

L'INTERVISTA

Carlo Bertini

Renzi: «Sovranisti battuti
Se torna il proporzionale
guardo a Fi e Calenda»

Il leader di Italia Viva Renzi plau-
de all'accordo di Bruxelles. E rive-
la che in caso di ritorno al propor-
zionale pensa di unirsi con Forza
Italia e Calenda. L'ARTICOLO / PAGINA 3

Parla il leader di Italia Viva: «Va preso subito il Mes, chiedete a Sansa se lo vuole oppure no
Adesso la vera scommessa è come questa montagna di soldi sarà spesa: priorità alle persone»

Renzi: «Conte ha lavorato bene Così sconfiggiamo i sovranisti»

L'INTERVISTA

Carlo Bertini / ROMA

«Questo è un pas-
saggio storico e
secondo me si è
raggiunto un
buon compromesso, Conte ha
lavorato bene in asse con Ma-
cron e la Merkel». Fa un certo
effetto sentir pronunciare
all'ex premier Matteo Renzi
un – se pur misurato – compli-
mento al premier in carica. Ma
come dice il leader di Italia Vi-
va, «quando un premier va a
Bruxelles ci va con il sostegno
di tutto il Paese». Dunque, l'in-
tesa che si va profilando è un
buon risultato, ma «tutta da ve-
dere nei dettagli. E comun-
que, anche se i Paesi frugali
hanno ottenuto qualcosa, è im-
possibile che qualcuno abbia
un diritto di veto. Certo avre-
mo un controllo. E un accordo
in tal senso sulla maggioranza
qualificata va bene».

**Insomma, meglio del previ-
sto, ma grazie all'asse fran-
co-tedesco allargato all'Ita-
lia?**

«Sono contento che l'Italia stia
dalla parte giusta e che i sovra-

nisti perdano un colpo. Ma la
vera scommessa è come que-
sta montagna di soldi sarà spe-
sa. Per questo mi sembra sur-
reale in questa fase una discus-
sione sulle legge elettorale».

**A questo punto si può allen-
tare la pressione per richie-
dere il Mes?**

«Continuo a pensare che serva
e anche di più di prima. L'Europa
dimostra di esserci, con un
passaggio avanti importante,
con la stessa filosofia bisogna
accettare il Mes per le spese sa-
nitarie. E poi sa una cosa? Pen-
so che non ci sia un presidente
di regione che non lo voglia
usare. Bisognerebbe chiedere
a Sansa, il candidato di Pd-5S,
se il Mes lo vuole o no. Quindi,
rimbocchiamoci le maniche e
cominciamo a lavorare sulle in-
frastrutture, sul rilancio dei
cantieri, sugli ospedali e sul di-
gitale. Sto girando il Paese,
senza la crisi mordere e dico ba-
sta polemiche assurde».

**Come quella scoppia in
maggioranza sulla legge elet-
torale? Ora dite no al propor-
zionale, dopo aver stretto un
accordo con gli alleati il 9
gennaio. Cosa è cambiato?**

«Si sono bloccati perché non
hanno i numeri in Parlamen-
to. E quando è così non si fan-

no forzature. Sarebbe più sag-
gio fermarsi e lavorare insie-
me a un altro accordo. Se vo-
gliono fare questo errore, fac-
ciano pure. Ma oggi la priorità
è come restituire briciole di
speranza alle persone. Io, sen-
za toni guerreschi, incalzo gli
alleati: sblocciamo le infra-
strutture, rimettiamo in moto
il turismo. Votiamo lo scosta-
mento di bilancio per altri 10
miliardi, invece di rimandare.
Il Paese è da un'altra parte. Io
ai cittadini dico che noi siamo
per la legge dei sindaci. E non
certo da oggi: ho perso la pol-
trona su questo».

**Allora perché a gennaio era-
vate favorevoli a una legge
proporzionale? Non è che
ora avete paura di non supe-
rare quella soglia del 5%?**

«Ripeto: oggi parlare della leg-
ge elettorale quando il gover-
no combatte per portare
dall'Europa una massa di mi-
liardi è assurdo. La priorità del-
la maggioranza dovrebbe esse-
re sostenere questo sforzo rile-
vante da parte del governo. La
scelta di aprire la discussione
sul sistema di voto è sorpren-
dente. Non facciamo le barrica-
te. Siamo sempre stati per il
maggioritario. Mesi fa però ci
era stato chiesto un impegno

per superare la legge attuale, il
“rosatellum”, impegno che og-
gettivamente è contro la no-
stra storia. Il giorno in cui stia-
mo combattendo una batta-
glia sui soldi per riprenderci
dal virus, se volete forzare sul-
la legge elettorale fate pure,
ma senza il nostro voto».

**È uno stop, visto che al Sena-
to non hanno i numeri?**

Se vanno sul proporzionale Ita-
lia Viva ha tutto l'interesse. A
me della soglia non importa
nulla. Si sa che è la soglia che
fa i partiti: se è il 3 per cento ce-
ne saranno alcuni, se al 5 per
cento altri. Noi, stando assie-
me ad altre forze, in un aggio-
merato di centro o riformista,
da Forza Italia, a +Europa, al-
la lista di Calenda, avremmo
un *rassemblement* con un bacino
di voti potenziale intorno al
15%. Avremmo tutto l'interese
a fare un'operazione del ge-
nere. Se insistono sul propor-
zionale, in quel caso è eviden-
te che si apre uno spazio molto
rilevante per un'area di riformi-
smo moderato».

**Una sorta di minaccia agli al-
leati?**

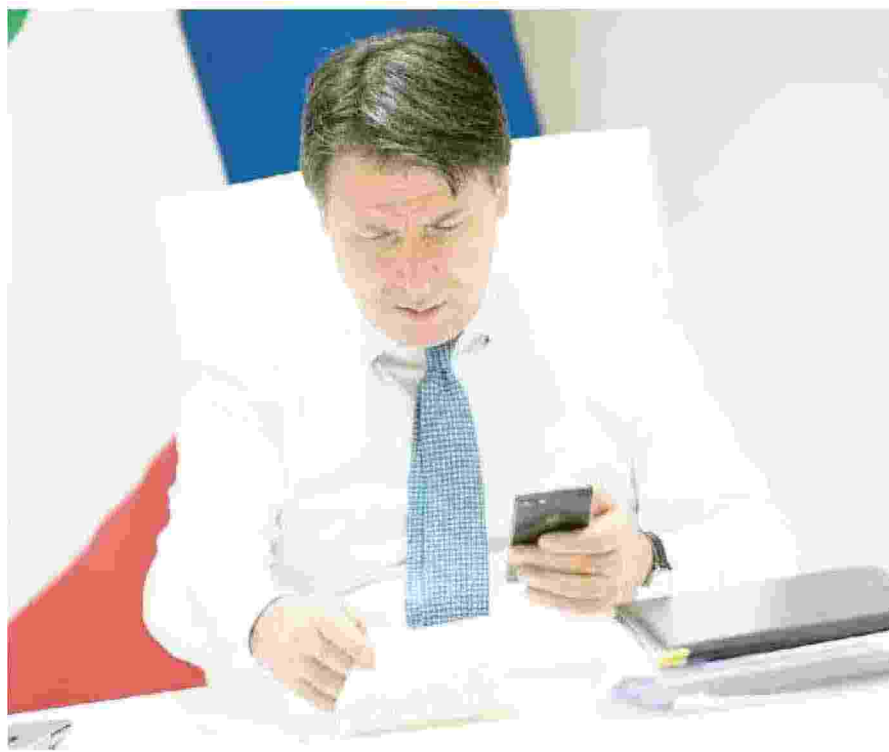
«No, però è evidente che qui si
stanno fronteggiando due mo-
delli diversi. Uno è l'elezione
diretta, dove chi vince gover-

na per cinque anni, il sistema anglosassone. Il secondo modello è neo-proporzionalista: e il suo più scatenato sostenitore con coerenza è Dario Franceschini che, da sempre, vuole che si decidano i governi in Parlamento. Questo disegno dunque è ispirato da chi tiene insieme Pd e 5stelle sul candidato Sansa in Liguria o da chi cerca un accordo su Emiliano in Puglia. E trovo allucinante che mentre si declina un accordo europeo così fondamentale, noi stiamo a parlare di legge elettorale. Un accordo non semplice, dove tutti cantano vittoria. Ma ci sono ora mille questioni da affrontare. Si apre una fase molto complicata, io parlerei di lavoro, non di collegi».

Il Pd dice però che lei vuole garanzie sulle presidenze di commissione e che teme i sondaggi sempre bassi per Italia Viva. Sbagliano?

«Alle regionali Italia Viva dimostrerà con i suoi voti di essere decisiva per il centrosinistra. E attenzione, con queste intese su candidati come Sansa o Emiliano, il Pd lascia aperta un'autostrada ai riformisti. Il Pd diventa populista e ci spalanca praterie». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il premier Giuseppe Conte a Bruxelles



MATTEO RENZI
EX PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
E ORA LEADER DI ITALIA VIVA

«Discutere del sistema di voto è sorprendente ma con il proporzionale siamo pronti a unirci a Forza Italia e Calenda»